

Comunicato Stampa

ILLA S.p.A. : Integrazione alla Convocazione dell'Assemblea Straordinaria della Società e Pubblicazione della documentazione in vista dell'Assemblea

Noceto (PR), 9 febbraio 2023 – I.L.L.A. S.p.A. ("ILLA" o la "Società"), azienda leader nella produzione e commercializzazione di pentolame in alluminio con rivestimento antiaderente, quotata al Mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana S.p.A., comunica dell'avvenuta pubblicazione, in data odierna, dell'integrazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in quanto ai sensi dell'art. 19.4 dello statuto sono pervenute delle richieste di integrazione all'ordine del giorno, pervenute in data 06/02/2023, da parte degli Azionisti sig. Lucio Stella che detiene n.29.000.000 di azioni, sig. Montini Eugenio che detiene n.14.790.000 di azioni, sig.ra Martinazzi Silvia che detiene n.1.000.000 di azioni e dalla persona giuridica Noi S.r.l. che detiene n.9.000.000 azioni, e conseguentemente sono state effettuate le integrazioni relative ai punti n.4 - 5 - 6 e 7 all'ordine del giorno, relative all'Assemblea Straordinaria dei Soci, convocata per il giorno **giovedì 16 febbraio 2023, alle ore 10:00** in **prima convocazione** e, occorrendo, per il giorno **venerdì 17 febbraio 2023, alle ore 10:00** in **seconda convocazione**, presso la sede sociale in Noceto (PR) – Via Ghisolfi e Guareschi n. 17, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della Società *cum warrant* ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, Cod. civ., per un importo complessivo massimo di **Euro 21.000.000** (comprensivo di sovrapprezzo), suddiviso in **n.40 (quaranta) tranches**, di cui le prime **n.4 (quattro)** per un valore di **Euro 750.000** ciascuna e le restanti **n.36 (trentasei)** per un valore di **Euro 500.000** ciascuna e connesso aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, Cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, Cod. civ., a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile *cum warrant* per un importo massimo di **Euro 21.000.000** (comprensivo di sovrapprezzo) mediante emissione di azioni ordinarie; con conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Emissione di warrant da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori del prestito obbligazionario convertibile *cum warrant*, e connesso aumento del capitale sociale, in via scindibile ed a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, Cod. civ., a servizio dell'esercizio dei warrant per un importo massimo di **Euro 20.000.000** (comprensivo di sovrapprezzo); con conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti;
3. Raggruppamento delle azioni ordinarie di ILLA S.p.A., con conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
si chiede – come disciplinato nell'avviso di convocazione, ed ai sensi dell'articolo 19.4 Statuto - di integrare le materie da trattare nel modo seguente:
4. Richiesta da parte di alcuni Azionisti di incaricare il Consiglio di Amministrazione di non porre in esecuzione alla residua tranche del Prestito Obbligazionario Convertibile *cum warrant* deliberato all'assemblea straordinaria del 20 gennaio 2022 per € 3.250.000 oltre ad € 975.000 a servizio della conversione dei warrant associati gratuitamente alle obbligazioni;
5. Richiesta da parte di alcuni Azionisti di incaricare il Consiglio di Amministrazione di impugnare il Prestito

- Obbligazionario Convertibile cum warrant per € 3.250.000 oltre ad € 975.000,00 a servizio della conversione dei warrant associati gratuitamente alle obbligazioni deliberato all'assemblea straordinaria del 20 gennaio 2022;
6. Richiesta da parte di alcuni Azionisti di azione di Responsabilità nei confronti di tutti i singoli componenti del Consiglio di Amministrazione e correlata revoca degli stessi;
 7. Richiesta da parte di alcuni Azionisti di nomina di nuovo Consiglio di Amministrazione.

La richiesta di integrazione all'ordine del giorno pervenuta dai signori Azionisti sig. Lucio Stella, sig. Montini Eugenio, sig.ra Martinazzi Silvia e dalla persona giuridica Noi S.r.l. viene motivata, come meglio dettagliato nella relazione illustrativa dai medesimi inviata e che si allega al presente comunicato.

Il Consiglio di Amministrazione, ritenendo non corrette ed infondate le richieste di integrazione all'ordine del giorno pervenute dai sopra citati Azionisti sta predisponendo la propria relazione su tali tematiche.

ILLA S.p.A. produce da oltre 70 anni pentole e padelle in alluminio rivestito di antiaderente. Dal 2010 la produzione avviene nel grande stabilimento di Noceto (PR). L'azienda annovera tra i propri clienti alcune tra le più importanti catene distributive mondiali, per le quali produce prodotti a loro marchio. Oltre al cookware in alluminio antiaderente è anche attiva nella produzione di caffettiere in acciaio e nella distribuzione di una vasta gamma di prodotti per la cucina. Dal 2015 ILLA S.p.A. utilizza il brand Giannini, noto marchio del cookware italiano "design oriented". Nel 2017 il Gruppo ILLA si è quotato su Euronext Growth Milan di Borsa Italiana.



Per altre informazioni:

Issuer

I.L.L.A. S.p.A.

Via Ghisolfi e Guareschi, 17

43015 Noceto (PR)

Investor Relations

Dott. Stefano Crespi

E-mail: ir@illa.it

Investor Relations

Tel.: +39 0521 667511

Fax: +39 0521 853778

Euronext Growth Advisor

EnVent Capital Markets Ltd

Tel.: +39 06 896841

lperconti@enventcapitalmarkets.uk

Press Office

SEC S.p.A.

Daniele Pinosa – Tel. +39 335 7233872, E-mail: pinosa@segrp.com

Fabio Santilio – Tel. +39 339 8446521, E-mail: santilio@segrp.com



I.L.L.A. S.p.A.

Via Ghisolfi e Guareschi, 17
43015 Noceto (PR)

Cod. fisc. e P.IVA 00166090340

Capitale Sociale: deliberato Euro 5.062.500
sottoscritto e versato Euro 3.907.500



Phone: +39 0521 667511

Fax: +39 0521 853778

Email: illaspa@illa.it

Sito internet: www.illa.it

**Richiesta di annullamento della convocazione assembleare ILLA SPA
fissata per il 16-17 febbraio 2023**

e, in via subordinata,

**Richiesta di integrazione delle materie da trattare ai sensi dell'articolo
19.4 Statuto**

A ILLA SPA

PEC illa@legalmail.it

Al presidente del Consiglio di Amministrazione
di ILLA SPA

Giuseppe Vittorio Maria Moneta

PEC illa@legalmail.it

p.c. Al Collegio Sindacale

in persona del Presidente

Maurizio Dallochio

maurizio.dallochio@odcecmilano.it

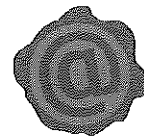
illa@legalmail.it

p.c. All'Eugad (già Nomad)

Envent Capital Markets

Pec: enventitalia@legalmail.it

lucio stella
06.02.2023
22:42:45
GMT+01:00



Il sottoscritto Lucio Stella Titolare di n. 29.000.000 di azioni della società Illa Spa Sulla base delle questioni esposte nella Relazione allegata, il cui contenuto qui si richiama integralmente, si chiede di annullare la convocazione assembleare in epigrafe, anche perché – e con riserva di ogni altra argomentazione – le partecipazioni sociali sono state gravemente condizionate dalla non corretta applicazione del meccanismo di esecuzione dei Poc – di per se già gravosi ed inefficaci -, applicazione che ha comportato una oltremodo illegittima diluizione delle partecipazioni sociali degli azionisti di minoranza.

Nella deprecata ipotesi in cui non venisse accolta la seguente richiesta, si formula sin d'ora ogni e più ampia riserva in ordine all'operato degli Organi preposti, e si fa ampia riserva di impugnativa nelle sedi e nei modi opportuni.

Fermo restando la riserva di cui sopra,

nella deprecata ipotesi di mancato accoglimento della richiesta di annullamento della convocazione assembleare - in via subordinata, e senza alcuna acquiescenza alla convocazione assembleare in epigrafe, su cui si ribadisce la suesposta riserva di impugnativa –

si chiede – come disciplinato nell'avviso di convocazione, ed ai sensi dell'articolo 19.4 Statuto - di integrare le materie da trattare nel modo seguente:

- *Incarico al Consiglio di Amministrazione di non porre in esecuzione la residua tranche del Prestito Obbligazionario Convertibile cum warrant deliberato all'assemblea straordinaria del 20 gennaio 2022 per € 3.250.000,00 oltre ad € 975.000,00 a servizio della conversione dei warrant associati gratuitamente alle obbligazioni.*
- *Incarico al Consiglio di Amministrazione di impugnare il Prestito Obbligazionario Convertibile cum warrant per € 3.250.000,00 oltre ad € 975.000,00 a servizio della conversione dei warrant associati gratuitamente alle obbligazioni deliberato all'assemblea straordinaria del 20 gennaio 2022, per le ragioni esposte in Relazione, e per ogni altra connessa ragione relativa alla invalidità e/o inefficacia dello stesso;*
- *Azione di Responsabilità nei confronti di tutti i singoli componenti del Consiglio di Amministrazione, così meglio identificati*
 - 1.Stefano Crespi Consigliere nato/a a Busto Arsizio (VA) il 29.07.1970*
 - 2.Galeazzo Montella Consigliere nato/a a Milano (MI) il 27.10.1945*
 - 3.Luigi Maniglio Consigliere nato/a a Roma (RM) il 22.01.1962*
 - 4.Giuseppe Brioni nato/a a Milano (MI) il 06.08.1948*
 - 5.Pierpaolo Marziali Consigliere nato/a a Macerata (MC) il 14.03.1972*

6. Maurizio Marco Occhipinti Consigliere nato/a a Milano (MI) il 09.05.1957

7. Giuseppe Vittorio Maria Moneta Presidente nato/a a Milano (MI) il 18.05.1951

e correlata Revoca degli stessi

- Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione

In attesa di un Vostro riscontro secondo quanto previsto all'articolo 19.4 Statuto,

Relazione sulla richiesta di Integrazione delle materie da trattare per l'assemblea ILLA SPA del 16/17 febbraio 2023

Il sottoscritto Lucio Stella Titolare di n. 29.000.000 di azioni della società Illa Spa, ha presentato – in allegato alla medesima Pec in data odierna alla Società ed al Consiglio di Amministrazione una integrazione delle materie da trattare e dell'ordine del giorno, con riferimento all'assemblea del 16/17 febbraio 2023, ai sensi dell'articolo 19.4 Statuto.

Con riferimento al primo punto

- *“Incarico al Consiglio di Amministrazione di non porre in esecuzione il Prestito Obbligazionario Convertibile cum warrant deliberato all'assemblea straordinaria del 20 gennaio 2022 per € 3.250.000,00 oltre ad € 975.000,00 a servizio della conversione dei warrant associati gratuitamente”,*

si espone quanto segue.

Appare doveroso sottoporre all'assemblea le numerose criticità del POC in oggetto, delle modalità di conversione e delle conseguenze che tale conversione ha avuto in ordine alle partecipazioni sociali.

Tra le altre criticità, che sono state oggetto anche di numerosi commenti pubblici (ad es., ufficio studi società advisor nel mercato Egm), si osserva, con ogni riserva di ulteriore integrazione:

- Il Contratto su cui si fonda il POC non è mai stato messo a disposizione degli azionisti, e dunque – posto che questo fatto rappresenta di per sé una grave lacuna informativa – dobbiamo ricavare le informazioni sulle caratteristiche dell'operazione da quanto risulta dalla Relazione del Cda.
- Al contrario di quanto risulta dalla Relazione Cda (da cui non appare alcun meccanismo di arrotondamento millesimale, al contrario della Relazione sul nuovo POC all'ordine del giorno della prefata assemblea), la conversione

è stata effettuata, in maniera non coerente, con il meccanismo di arrotondamento millesimale. Non solo, ma – stante il valore esiguo delle azioni sul mercato – tale arrotondamento ha determinato un'attribuzione al Fondo Negma di azioni in numero molto maggiore rispetto a quanto sarebbe stato coerente rispetto alla disciplina risultante dalla Relazione del Cda, con ovvia conseguente diluizione delle partecipazioni sociali. Anche sulla base di tali argomentazioni, che si approfondiscono di seguito, abbiamo in primo luogo richiesto al Cda l'annullamento della convocazione assembleare, e, solo in via subordinata e con riserva di impugnativa, l'integrazione delle materie da trattare.

Di seguito, si svolgono alcune considerazioni sulla Esecuzione dei meccanismi di conversione con meccanismo di arrotondamento che hanno comportato un favore illogico nei confronti degli Obbligazionisti Convertendi.

Sul punto:

IL MECCANISMO DI CONVERSIONE

L'assemblea straordinaria ha deliberato l'emissione del prestito obbligazionario convertibile cum warrant così come proposto dal Consiglio di Amministrazione per complessivi € 3.250.000 oltre ad € 975.000 riservati all'eventuale esercizio dei warrant associati al prestito

L'assemblea autorizzava gli amministratori a convertire le obbligazioni con il seguente procedimento/meccanismo

- a) Individuazione del cosiddetto VWAP delle azioni dell'Emittente (Illa) nel corso dei dieci giorni di negoziazione delle azioni precedenti la richiesta di conversione.
- b) Esclusione del VWAP di qualsiasi giorno di negoziazione in cui l'investitore (NEGMA) avesse venduto più del 25% del volume totale delle Azioni Negoziare

- c) Esclusione di qualsiasi giorno di negoziazione in cui il VWAP giornaliero fosse stato inferiore (almeno del 90%) al VWAP delle azioni calcolato durante il periodo di Pricing applicabile
- d) Individuazione del minimo VWAP utile sulla base dei tre criteri a), b) e c)
- e) Calcolo del 94% del VWAP (VWAP minimo scontato)
- f) Determinazione del numero delle azioni da emettere dividendo il valore nominale delle obbligazioni convertende per il VWAP minimo scontato individuato al punto e)

La relazione del CDA e la delibera assembleare non fanno riferimento ad eventuali ulteriori meccanismi di determinazione del prezzo di conversione.

In particolare non risultano deliberati meccanismi di arrotondamento per eccesso, difetto, o troncatura ad un decimale, centesimo o millesimo.

Per VWAP si intende il prezzo medio ponderato per volume come pubblicato da Bloomberg LP. Trattandosi di una media, esso non potrà essere, per definizione di media, mai inferiore al valore minimo delle transazioni effettuate nella medesima giornata

LE CONVERSIONI EFFETTUATE

Dai comunicati stampa, unici documenti disponibili relativi alle conversioni effettuate, si evince chiaramente come il numero delle azioni spettanti è stato determinato in maniera errata e/o arbitraria in tutte le conversioni effettuate sino ad oggi. Infatti:

- a) Tutte le conversioni sono state effettuate moltiplicando al 90% anziché al 94% il prezzo VWAP minimo dei 10 giorni precedenti con la conseguenza che al sottoscrittore delle obbligazioni convertibili sono state assegnate un numero maggiore di azioni rispetto al dovuto.
- b) Tutte le conversioni sono state effettuate applicando al prezzo VWAP scontato un ulteriore ed arbitrario arrotondamento per difetto e/o troncatura di decimali, arrotondamento e/o troncatura non autorizzati dalla Assemblea e nemmeno citati nella relazione illustrativa del CDA.

c) Non sono stati resi pubblici:

- Il valore del VWAP dei 10 giorni antecedenti la richiesta di conversione
- Le esclusioni (o la loro assenza) di cui alla lettera b) del meccanismo di conversione giorni in cui l'investitore (NEGMA) ha venduto azioni per oltre il 25% degli scambi in un solo giorno
- Le esclusioni di cui alla lettera c) del meccanismo di conversione (VWAP giornaliero inferiore almeno del 90% al VWAP delle azioni calcolato durante il periodo di Pricing applicabile).

CONSEGUENZE DELL'ERRATA APPLICAZIONE DEI CRITERI DI CONVERSIONE

Di seguito si dà evidenza della portata degli effetti sul quantitativo di azioni emesse a fronte di ogni conversione causato dagli arbitrari arrotondamenti e troncature dei decimali e dall'errata applicazione della percentuale sul VWAC minimo.

Per facilitare la comprensione per ciascun errore e/o arbitrario criterio utilizzato se ne evidenziano di seguito gli effetti singolarmente.

a) Arrotondamenti di decimali e/o troncatura degli stessi non deliberati dall'Assemblea.

Per VWAP si intende il prezzo medio ponderato per volume come pubblicato da Bloomberg LP.

Bloomberg non pubblicizza questi dati (per esempio su quotidiani) ma li rende disponibili sulle proprie piattaforme elettroniche, utilizzabili esclusivamente sottoscrivendo un abbonamento biennale molto oneroso.

È pertanto di fatto impossibile verificare sulla medesima fonte citata in contratto il valore del VWAP giornaliero minimo dei 10 giorni precedenti la conversione. La società Illa non ha mai comunicato i valori del VWAP.

Tuttavia è possibile calcolare per approssimazione in difetto il valore minimo giornaliero del VWAP. Trattandosi infatti di una media, ancorché pesata, esso

non potrà mai essere per definizione stessa di media inferiore al valore minimo del prezzo delle transazioni effettuate nella medesima giornata.

il valore minimo del prezzo delle contrattazioni giornaliere può quindi ben essere preso come approssimazione del VWAP minimo cui applicare la percentuale del 94% per verificare i prezzi applicati alle conversioni effettuate. Prescindendo dalla percentuale applicata al VWAP minimo al 90% anziché del 94% e analizzando le ultime quattro conversioni (quelle effettuate successivamente al rinvio dell'assemblea inizialmente programmata per il 23-24 gennaio 2022) è di tutta evidenza come siano stati effettuati arrotondamenti e/o troncature importanti sul numero di decimali del VWAP minimo scontato. Il prezzo minimo di Borsa del titolo Illa S.p.A. non ha mai registrato una sola contrattazione nelle quali sia stata scambiata anche una sola azione ad un prezzo inferiore ad € 0,0020.

Applicando la percentuale di conversione dichiarata in sede di conversione (90%) si ottiene un prezzo di conversione pari ad € 0,0018.

Tabella prezzi utilizzati nelle ultime quattro conversioni e percentuale del 90% applicata sul prezzo minimo assoluto di borsa (valore minimo assoluto assumibile dal VWAP).

DATA CONVERSIONE	SCONTO EFFETTIVO APPLICATO	VALORE MINIMO ASSOLUTO ASSUMIBILE DAL VWAP MOLTIPLICATO AL 90%	PREZZO CONVERSIONE APPLICATO	VALORE NOMINALE OBBLIGAZIONI CONVERTITE	NUOVE AZIONI
19/01/2023	44,44%	0,0018 €	0,0010 €	40.000	40.000.000
20/01/2023	44,44%	0,0018 €	0,0010 €	40.000	40.000.000
27/11/2022	44,44%	0,0018 €	0,0010 €	40.000	40.000.000
03/02/2022	44,44%	0,0018 €	0,0010 €	180.000	180.000.000
TOTALE	44,44%	0,0018 €	0,0010 €	300.000	300.000.000

Tabella effetti in termini percentuali del numero di nuove azioni emesse sul totale delle azioni in circolazione.

DATA CONVERSIONE		AZIONI ANTE	AZIONI POST	% SUL CAPITALE ANTE CONVERSIONE	% SUL CAPITALE POST CONVERSIONE
19/01/2023		336.761.527	376.761.527	11,88%	10,62%
20/01/2023		376.761.527	416.761.527	10,62%	9,60%
27/11/2022		416.761.527	456.761.527	9,60%	8,76%
03/02/2022		456.761.527	636.761.527	39,41%	28,27%
TOTALE				89,08%	47,11%

Come è facilmente rilevabile, le ultime conversioni sono state fatte applicando una percentuale di riduzione effettivo al minimo valore assumibile del VWAP pari al 44,44% e non al 90% come dichiarato. Di fatto è stato troncato il quarto decimale utilizzando per la conversione il prezzo di € 0,0010 anziché 0,0018. In esecuzione alle quattro conversioni di cui in tabella sono state consegnate a Negma complessivamente 300 milioni di nuove azioni pari al 79,63% delle azioni in circolazione prima delle emissioni ed al 44,33% post conversione. Con il medesimo criterio del prezzo minimo assoluto assumibile dal VWAP per le ultime quattro conversioni si può determinare il numero massimo di azioni spettanti all'investitore Negma e per differenza il numero di azioni emesse arbitrariamente a favore della stessa

DATA CONVERSIONE	VALORE NOMINALE OBBLIGAZIONI CONVERTITE	VWAP MINIMO ASSOLUTO ASSUMIBILE	NUOVE AZIONI TEORICHE	NUOVE AZIONI EMESSE	AZIONI EMESSE ARBITRARIAMENTE
19/01/2023	40.000	0,0018 €	22.222.222	40.000.000	17.777.778
20/01/2023	40.000	0,0018 €	22.222.222	40.000.000	17.777.778
27/11/2022	40.000	0,0018 €	22.222.222	40.000.000	17.777.778
03/02/2022	180.000	0,0018 €	100.000.000	180.000.000	80.000.000
TOTALE	300.000	0,0018 €	166.666.667	300.000.000	133.333.333

Come si vede dalla tabella nelle ultime quattro conversioni sono state consegnate arbitrariamente a Negma ben 133 milioni di azioni in più, il 20,94% del totale delle azioni in circolazione post aumento pari a n. 636.761.527.

b) La percentuale del 90% applicata al VWAP minimo determina l'emissione del 4,44% di azioni in più rispetto a quanto spettante applicando la percentuale del 94%.

Prendendo ad esempio l'ultima conversione effettuata in data 3 febbraio 2023 per n.18 obbligazioni del valore nominale di € 10.000,00 per complessivi € 180.000,00, il CDA ha determinato in € 0,001 il prezzo di conversione dopo aver applicato la percentuale del 90% emettendo conseguentemente 180.000.000 di nuove azioni pari al 28,27% del nuovo capitale ed al 39,41% del capitale ante conversione.

Partendo dal prezzo di emissione – prescindendo per il momento da arrotondamenti per difetto e/o troncature - è possibile determinare il numero di azioni emesse illecitamente.

NOMINALE CONVERTITO	180.000,00 €
PREZZO CONVERSIONE	0,001000 €
SCONTO APPLICATO	90,00%
VWAP TEORICO	0,001111
AZIONI EMESSE	180.000.000

NOMINALE CONVERTITO	180.000,00 €
VWAP TEORICO	0,001111 €
SCONTO APPLICATO	94,00%
PREZZO CONVERSIONE	0,0010
AZIONI DA EMETTERE	172.340.426
DIFFERENZA	- 7.659.574

Nella prima tabella sono riportati i dati relativi alla conversione effettuata come da comunicato stampa ed il VWAP minimo teorico - senza considerare arrotondamenti e troncature – ricalcolato dividendo il prezzo di conversione per la percentuale applicato del 90%. Nella seconda tabella sono ricalcolate le

azioni spettanti dalla conversione partendo dal medesimo VWAP ricalcolato come da paragrafo sopra applicando la percentuale deliberato del 94,00%
L'ultima riga riporta la differenza negativa pari a n. 7.659.574 tra le azioni emesse e quelle effettivamente spettanti all'obbligazionista Negma.

IL PREZZO DI ESERCIZIO DEI WARRANT ASSOCIATI AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE

Premesso che non risultano comunicazioni sociali riportanti il numero di warrant emessi, la loro data di scadenza ed il prezzo di esercizio, analoghe considerazioni possono essere effettuate in merito alla determinazione di quest'ultimo.

Il prezzo di esercizio dei warrant viene determinato moltiplicando per il 120% del VWAP medio delle azioni nei 15 giorni di negoziazione immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche, omissis..

E' evidente che se il prezzo VWAP viene troncato al millesimo, il numero di nuove azioni rivenienti dall'esercizio dei warrant dietro pagamento del prezzo come sopra determinato permette un'attribuzione al Fondo Negma di azioni in numero molto maggiore rispetto a quanto sarebbe stato coerente rispetto alla disciplina risultante dalla Relazione del Cda, con ovvia conseguente diluizione delle partecipazioni sociali.

Con riferimento al **secondo punto**

"Incarico al Consiglio di Amministrazione di impugnare il Prestito Obbligazionario Convertibile cum warrant, per le ragioni esposte in Relazione, e per ogni altra connessa ragione relativa alla invalidità e/o inefficacia dello stesso",

si espone quanto segue.

Si richiamano le argomentazioni esposte al primo punto. Con particolare riferimento al fatto che la diluizione delle partecipazioni conseguente alla errata applicazione del meccanismo di conversione determina la necessità di accertare in concreto l'effettività delle partecipazioni sociali.

Con riferimento al **terzo punto**

“Azione di Responsabilità nei confronti di tutti i singoli componenti del Consiglio di Amministrazione, così meglio identificati

1.Stefano Crespi Consigliere nato/a a Busto Arsizio (VA) il 29.07.1970

2.Galeazzo Montella Consigliere nato/a a Milano (MI) il 27.10.1945

3.Luigi Maniglio Consigliere nato/a a Roma (RM) il 22.01.1962

4.Giuseppe Brioni nato/a a Milano (MI) il 06.08.1948

5.Pierpaolo Marziali Consigliere nato/a a Macerata (MC) il 14.03.1972

6.Maurizio Marco Occhipinti Consigliere nato/a a Milano (MI) il 09.05.1957

7.Giuseppe Vittorio Maria Moneta Presidente nato/a a Milano (MI) il 18.05.1951

e correlata Revoca degli stessi”

appare opportuno sottoporre all'assemblea il comportamento del Cda che ha consentito – direttamente o indirettamente – di realizzare il meccanismo di conversione del POC con le criticità prima esposte.

Sotto altro e diverso profilo, va anche evidenziato e sottoposto alla valutazione il fatto che il Cda non ha informato gli azionisti dell'apertura della Liquidazione Giudiziale a carico della Giannini Spa, del cui Ramo di Azienda Illa è affittuaria.

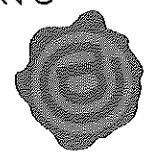
Con riferimento al **quarto punto** all'ordine del giorno

“Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione”, questo è ovviamente correlato al terzo punto.

06/02/2023 - 17:35:35				
Prezzo denaro	Prezzo lettera	Variazione%	Oggi	Volume
0,002	0,0025	-20,00%	Min 0,002 Max 0,0025	Min 0,002 Max 0,346
			1 anno	22.353.000

Ultima news - Oggi - 08:34 - Illa - Negma richiede conversione parziale della quinta tranche del Poc pe...

lucio stella
06.02.2023
22:42:45
GMT+01:00



**Richiesta di annullamento della convocazione assembleare ILLA SPA
fissata per il 16-17 febbraio 2023**

e, in via subordinata,

**Richiesta di integrazione delle materie da trattare ai sensi dell'articolo
19.4 Statuto**

A ILLA SPA

PEC illa@legalmail.it

Al presidente del Consiglio di Amministrazione
di ILLA SPA

Giuseppe Vittorio Maria Moneta

PEC illa@legalmail.it

p.c. Al Collegio Sindacale
in persona del Presidente

Maurizio Dallochio

maurizio.dallochio@odcecmilano.it

illa@legalmail.it

p.c. All'Eugad (già Nomad)

Envent Capital Markets

Pec: enventitalia@legalmail.it

Sulla base delle questioni esposte nella Relazione allegata, il cui contenuto qui si richiama integralmente, si chiede di annullare la convocazione assembleare in epigrafe, anche perché – e con riserva di ogni altra argomentazione – le partecipazioni sociali sono state gravemente condizionate dalla non corretta applicazione del meccanismo di esecuzione dei Poc – di per se già gravosi ed inefficaci –, applicazione che ha comportato una oltremodo illegittima diluizione delle partecipazioni sociali degli azionisti di minoranza.

Nella deprecata ipotesi in cui non venisse accolta la seguente richiesta, si formula sin d'ora ogni e più ampia riserva in ordine all'operato degli Organi preposti, e si fa ampia riserva di impugnativa nelle sedi e nei modi opportuni.

Fermo restando la riserva di cui sopra,

nella deprecata ipotesi di mancato accoglimento della richiesta di annullamento della convocazione assembleare - in via subordinata, e senza alcuna acquiescenza alla convocazione assembleare in epigrafe, su cui si ribadisce la suesposta riserva di impugnativa -

si chiede - come disciplinato nell'avviso di convocazione, ed ai sensi dell'articolo 19.4 Statuto - di integrare le materie da trattare nel modo seguente:

- *Incarico al Consiglio di Amministrazione di non porre in esecuzione la residua tranche del Prestito Obbligazionario Convertibile cum warrant deliberato all'assemblea straordinaria del 20 gennaio 2022 per € 3.250.000,00 oltre ad € 975.000,00 a servizio della conversione dei warrant associati gratuitamente alle obbligazioni.*
- *Incarico al Consiglio di Amministrazione di impugnare il Prestito Obbligazionario Convertibile cum warrant per € 3.250.000,00 oltre ad € 975.000,00 a servizio della conversione dei warrant associati gratuitamente alle obbligazioni deliberato all'assemblea straordinaria del 20 gennaio 2022, per le ragioni esposte in Relazione, e per ogni altra connessa ragione relativa alla invalidità e/o inefficacia dello stesso;*
- *Azione di Responsabilità nei confronti di tutti i singoli componenti del Consiglio di Amministrazione, così meglio identificati*
 - 1.Stefano Crespi Consigliere nato/a a Busto Arsizio (VA) il 29.07.1970*
 - 2.Galeazzo Montella Consigliere nato/a a Milano (MI) il 27.10.1945*
 - 3.Luigi Maniglio Consigliere nato/a a Roma (RM) il 22.01.1962*
 - 4.Giuseppe Brioni nato/a a Milano (MI) il 06.08.1948*
 - 5.Pierpaolo Marziali Consigliere nato/a a Macerata (MC) il 14.03.1972*

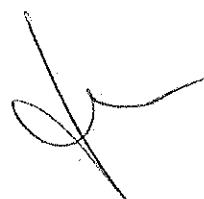
6. *Maurizio Marco Occhipinti Consigliere nato/a a Milano (MI) il 09.05.1957*

7. *Giuseppe Vittorio Maria Moneta Presidente nato/a a Milano (MI) il 18.05.1951*

e correlata Revoca degli stessi

- *Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione*

In attesa di un Vostro riscontro secondo quanto previsto all'articolo 19.4 Statuto,

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'G' followed by a horizontal line and a small flourish.

Relazione sulla richiesta di integrazione delle materie da trattare per l'assemblea ILLA SPA del 16/17 febbraio 2023

Il sottoscritto Eugenio Montini nato a Villa Carcina (BS) il 16 maggio 1963 residente a ~~_____~~ (____) in Via ~~_____~~ n° ~~22~~ Titolare di n. 17.259.000 azioni della società Illa Spa, ha presentato – in allegato alla medesima Pec in data odierna alla Società ed al Consiglio di Amministrazione una integrazione delle materie da trattare e dell'ordine del giorno, con riferimento all'assemblea del 16/17 febbraio 2023, ai sensi dell'articolo 19.4 Statuto.

Con riferimento al primo punto

- *"Incarico al Consiglio di Amministrazione di non porre in esecuzione il Prestito Obbligazionario Convertibile cum warrant deliberato all'assemblea straordinaria del 20 gennaio 2022 per € 3.250.000,00 oltre ad € 975.000,00 a servizio della conversione dei warrant associati gratuitamente",*

si espone quanto segue.

Appare doveroso sottoporre all'assemblea le numerose criticità del POC in oggetto, delle modalità di conversione e delle conseguenze che tale conversione ha avuto in ordine alle partecipazioni sociali.

Tra le altre criticità, che sono state oggetto anche di numerosi commenti pubblici (ad es., ufficio studi società advisor nel mercato Egm), si osserva, con ogni riserva di ulteriore integrazione:

- Il Contratto su cui si fonda il Poc non è mai stato messo a disposizione degli azionisti, e dunque – posto che questo fatto rappresenta di per sé una grave lacuna informativa – dobbiamo ricavare le informazioni sulle caratteristiche dell'operazione da quanto risulta dalla Relazione del Cda.
- Al contrario di quanto risulta dalla Relazione Cda (da cui non appare alcun meccanismo di arrotondamento millesimale, al contrario della Relazione

sul nuovo Poc all'ordine del giorno della prefata assemblea), la conversione è stata effettuata, in maniera non coerente, con il meccanismo di arrotondamento millesimale. Non solo, ma – stante il valore esiguo delle azioni sul mercato – tale arrotondamento ha determinato un'attribuzione al Fondo Negma di azioni in numero molto maggiore rispetto a quanto sarebbe stato coerente rispetto alla disciplina risultante dalla Relazione del Cda, con ovvia conseguente diluizione delle partecipazioni sociali. Anche sulla base di tali argomentazioni, che si approfondiscono di seguito, abbiamo in primo luogo richiesto al Cda l'annullamento della convocazione assembleare, e, solo in via subordinata e con riserva di impugnativa, l'integrazione delle materie da trattare.

Di seguito, si svolgono alcune considerazioni sulla Esecuzione dei meccanismi di conversione con meccanismo di arrotondamento che hanno comportato un favore illogico nei confronti degli Obbligazionisti Convertendi.

Sul punto:

IL MECCANISMO DI CONVERSIONE

L'assemblea straordinaria ha deliberato l'emissione del prestito obbligazionario convertibile cum warrant così come proposto dal Consiglio di Amministrazione per complessivi € 3.250.000 oltre ad € 975.000 riservati all'eventuale esercizio dei warrant associati al prestito

L'assemblea autorizzava gli amministratori a convertire le obbligazioni con il seguente procedimento/meccanismo

- a) Individuazione del cosiddetto VWAP delle azioni dell'Emittente (Illa) nel corso dei dieci giorni di negoziazione delle azioni precedenti la richiesta di conversione.
- b) Esclusione del VWAP di qualsiasi giorno di negoziazione in cui l'investitore (NEGMA) avesse venduto più del 25% del volume totale delle Azioni Negoziare

- c) Esclusione di qualsiasi giorno di negoziazione in cui il VWAP giornaliero fosse stato inferiore (almeno del 90%) al VWAP delle azioni calcolato durante il periodo di Pricing applicabile
- d) Individuazione del minimo VWAP utile sulla base dei tre criteri a), b) e c)
- e) Calcolo del 94% del VWAP (VWAP minimo scontato)
- f) Determinazione del numero delle azioni da emettere dividendo il valore nominale delle obbligazioni convertende per il VWAP minimo scontato individuato al punto e)

La relazione del CDA e la delibera assembleare non fanno riferimento ad eventuali ulteriori meccanismi di determinazione del prezzo di conversione.

In particolare non risultano deliberati meccanismi di arrotondamento per eccesso, difetto, o troncatura ad un decimale, centesimo o millesimo.

Per VWAP si intende il prezzo medio ponderato per volume come pubblicato da Bloomberg LP. Trattandosi di una media, esso non potrà essere, per definizione di media, mai inferiore al valore minimo delle transazioni effettuate nella medesima giornata

LE CONVERSIONI EFFETTUATE

Dai comunicati stampa, unici documenti disponibili relativi alle conversioni effettuate, si evince chiaramente come il numero delle azioni spettanti è stato determinato in maniera errata e/o arbitraria in tutte le conversioni effettuate sino ad oggi. Infatti:

- a) Tutte le conversioni sono state effettuate moltiplicando al 90% anziché al 94% il prezzo VWAP minimo dei 10 giorni precedenti con la conseguenza che al sottoscrittore delle obbligazioni convertibili sono state assegnate un numero maggiore di azioni rispetto al dovuto.
- b) Tutte le conversioni sono state effettuate applicando al prezzo VWAP scontato un ulteriore ed arbitrario arrotondamento per difetto e/o troncatura di decimali, arrotondamento e/o troncatura non autorizzati dalla Assemblea e nemmeno citati nella relazione illustrativa del CDA.

c) Non sono state resi pubblici:

- Il valore del VWAP dei 10 giorni antecedenti la richiesta di conversione
- Le esclusioni (o la loro assenza) di cui alla lettera b) del meccanismo di conversione giorni in cui l'investitore (NEGMA) ha venduto azioni per oltre il 25% degli scambi in un solo giorno
- Le esclusioni di cui alla lettera c) del meccanismo di conversione (VWAP giornaliero inferiore almeno del 90% al VWAP delle azioni calcolato durante il periodo di Pricing applicabile).

CONSEGUENZE DELL'ERRATA APPLICAZIONE DEI CRITERI DI CONVERSIONE

Di seguito si dà evidenza della portata degli effetti sul quantitativo di azioni emesse a fronte di ogni conversione causato dagli arbitrari arrotondamenti e troncature dei decimali e dall'errata applicazione della percentuale sul VWAP minimo.

Per facilitare la comprensione per ciascuna errore e/o arbitrario criterio utilizzato se ne evidenziano di seguito gli effetti singolarmente.

a) Arrotondamenti di decimali e/o troncatura degli stessi non deliberati dall'Assemblea.

Per VWAP si intende il prezzo medio ponderato per volume come pubblicato da Bloomberg LP.

Bloomberg non pubblicizza questi dati (per esempio su quotidiani) ma li rende disponibili sulle proprie piattaforme elettroniche, utilizzabili esclusivamente sottoscrivendo un abbonamento biennale molto oneroso.

E' pertanto di fatto impossibile verificare sulla medesima fonte citata in contratto il valore del VWAP giornaliero minimo dei 10 giorni precedenti la conversione.

La società Illa non ha mai comunicato i valori del VWAP.

Tuttavia è possibile calcolare per approssimazione in difetto il valore minimo giornaliero del VWAP. Trattandosi infatti di una media, ancorché pesata, esso

non potrà mai essere per definizione stessa di media inferiore al valore minimo del prezzo delle transazioni effettuate nella medesima giornata.

il valore minimo del prezzo delle contrattazioni giornaliere può quindi ben essere preso come approssimazione del VWAP minimo cui applicare la percentuale del 94% per verificare i prezzi applicati alle conversioni effettuate. Prescindendo dalla percentuale applicata al VWAP minimo al 90% anziché del 94% e analizzando le ultime quattro conversioni (quelle effettuate successivamente al rinvio dell'assemblea inizialmente programmata per il 23-24 gennaio 2022) è di tutta evidenza come siano stati effettuati arrotondamenti e/o troncature importanti sul numero di decimali del VWAP minimo scontato.

Il prezzo minimo di Borsa del titolo Illa S.p.A. non ha mai registrato una sola contrattazione nelle quali sia stata scambiata anche una sola azione ad un prezzo inferiore ad € 0,0020.

Applicando la percentuale di conversione dichiarata in sede di conversione (90%) si ottiene un prezzo di conversione pari ad € 0,0018.

Tabella prezzi utilizzati nelle ultime quattro conversioni e percentuale del 90% applicata sul prezzo minimo assoluto di borsa (valore minimo assoluto assumibile dal VWAP).

DATA CONVERSIONE	SCONTO EFFETTIVO APPLICATO	VALORE MINIMO ASSOLUTO ASSUMIBILE DAL VWAP MOLTIPLICATO AL 90%	PREZZO CONVERSIONE APPLICATO	VALORE NOMINALE OBBLIGAZIONI CONVERTITE	NUOVE AZIONI
19/01/2023	44,44%	0,0018 €	0,0010 €	40.000	40.000.000
20/01/2023	44,44%	0,0018 €	0,0010 €	40.000	40.000.000
27/11/2022	44,44%	0,0018 €	0,0010 €	40.000	40.000.000
03/02/2022	44,44%	0,0018 €	0,0010 €	180.000	180.000.000
TOTALE	44,44%	0,0018 €	0,0010 €	300.000	300.000.000

Tabella effetti in termini percentuali del numero di nuove azioni emesse sul totale delle azioni in circolazione.

DATA CONVERSIONE		AZIONI ANTE	AZIONI POST	% SUL CAPITALE ANTE CONVERSIONE	% SUL CAPITALE POST CONVERSIONE
19/01/2023		336.761.527	376.761.527	11,88%	10,62%
20/01/2023		376.761.527	416.761.527	10,62%	9,60%
27/11/2022		416.761.527	456.761.527	9,60%	8,76%
03/02/2022		456.761.527	636.761.527	39,41%	28,27%
TOTALE				89,08%	47,11%

Come è facilmente rilevabile, le ultime conversioni sono state fatte applicando una percentuale di riduzione effettivo al minimo valore assumibile del VWAP pari al 44,44% e non al 90% come dichiarato. Di fatto è stato troncato il quarto decimale utilizzando per la conversione il prezzo di € 0,0010 anziché 0,0018. In esecuzione alle quattro conversioni di cui in tabella sono state consegnate a Negma complessivamente 300 milioni di nuove azioni pari al 79,63% delle azioni in circolazione prima delle emissioni ed al 44,33% post conversione. Con il medesimo criterio del prezzo minimo assoluto assumibile dal VWAP per le ultime quattro conversioni si può determinare il numero massimo di azioni spettanti all'investitore Negma e per differenza il numero di azioni emesse arbitrariamente a favore della stessa

DATA CONVERSIONE	VALORE NOMINALE OBBLIGAZIONI CONVERTITE	VWAP MINIMO ASSOLUTO ASSUMIBILE	NUOVE AZIONI TEORICHE	NUOVE AZIONI EMESSE	AZIONI EMESSE ARBITRARIAMENTE
19/01/2023	40.000	0,0018 €	22.222.222	40.000.000	17.777.778
20/01/2023	40.000	0,0018 €	22.222.222	40.000.000	17.777.778
27/11/2022	40.000	0,0018 €	22.222.222	40.000.000	17.777.778
03/02/2022	180.000	0,0018 €	100.000.000	180.000.000	80.000.000
TOTALE	300.000	0,0018 €	166.666.667	300.000.000	133.333.333

Come si vede dalla tabella nelle ultime quattro conversioni sono state consegnate arbitrariamente a Negma ben 133 milioni di azioni in più, il 20,94% del totale delle azioni in circolazione post aumento pari a n. 636.761.527.

b) La percentuale del 90% applicata al VWAP minimo determina l'emissione del 4,44% di azioni in più rispetto a quanto spettante applicando la percentuale del 94%.

Prendendo ad esempio l'ultima conversione effettuata in data 3 febbraio 2023 per n.18 obbligazioni del valore nominale di € 10.000,00 per complessivi € 180.000,00, il CDA ha determinato in € 0,001 il prezzo di conversione dopo aver applicato la percentuale del 90% emettendo conseguentemente 180.000.000 di nuove azioni pari al 28,27% del nuovo capitale ed al 39,41% del capitale ante conversione.

Partendo dal prezzo di emissione – prescindendo per il momento da arrotondamenti per difetto e/o troncature - è possibile determinare il numero di azioni emesse illecitamente.

NOMINALE CONVERTITO	180.000,00 €
PREZZO CONVERSIONE	0,001000 €
SCONTO APPLICATO	90,00%
VWAP TEORICO	0,001111
AZIONI EMESSE	180.000.000

NOMINALE CONVERTITO	180.000,00 €
VWAP TEORICO	0,001111 €
SCONTO APPLICATO	94,00%
PREZZO CONVERSIONE	0,0010
AZIONI DA EMETTERE	172.340.426
DIFFERENZA	- 7.659.574

Nella prima tabella sono riportati i dati relativi alla conversione effettuata come da comunicato stampa ed il VWAP minimo teorico - senza considerare arrotondamenti e troncature – ricalcolato dividendo il prezzo di conversione per la percentuale applicato del 90%. Nella seconda tabella sono ricalcolate le

azioni spettanti dalla conversione partendo dal medesimo VWAP ricalcolato come da paragrafo sopra applicando la percentuale deliberato del 94,00%
L'ultima riga riporta la differenza negativa pari a n. 7.659.574 tra le azioni emesse e quelle effettivamente spettanti all'obbligazionista Negma.

IL PREZZO DI ESERCIZIO DEI WARRANT ASSOCIATI AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE

Premesso che non risultano comunicazioni sociali riportanti il numero di warrant emessi, la loro data di scadenza ed il prezzo di esercizio, analoghe considerazioni possono essere effettuate in merito alla determinazione di quest'ultimo.

Il prezzo di esercizio dei warrant viene determinato moltiplicando per il 120% del VWAP medio delle azioni nei 15 giorni di negoziazione immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche,.. omissis..

E' evidente che se il prezzo VWAP viene troncato al millesimo, il numero di nuove azioni rivenienti dall'esercizio dei warrant dietro pagamento del prezzo come sopra determinato permette un'attribuzione al Fondo Negma di azioni in numero molto maggiore rispetto a quanto sarebbe stato coerente rispetto alla disciplina risultante dalla Relazione del Cda, con ovvia conseguente diluizione delle partecipazioni sociali.

Con riferimento al **secondo punto**

"Incarico al Consiglio di Amministrazione di impugnare il Prestito Obbligazionario Convertibile cum warrant, per le ragioni esposte in Relazione,

e per ogni altra connessa ragione relativa alla invalidità e/o inefficacia dello stesso”,

si espone quanto segue.

Si richiamano le argomentazioni esposte al primo punto. Con particolare riferimento al fatto che la diluizione delle partecipazioni conseguente alla errata applicazione del meccanismo di conversione determina la necessità di accertare in concreto l'effettività delle partecipazioni sociali.

Con riferimento al **terzo punto**

“Azione di Responsabilità nei confronti di tutti i singoli componenti del Consiglio di Amministrazione, così meglio identificati

1.Stefano Crespi Consigliere nato/a a Busto Arsizio (VA) il 29.07.1970

2.Galeazzo Montella Consigliere nato/a a Milano (MI) il 27.10.1945

3.Luigi Maniglio Consigliere nato/a a Roma (RM) il 22.01.1962

4.Giuseppe Brioni nato/a a Milano (MI) il 06.08.1948

5.Pierpaolo Marziali Consigliere nato/a a Macerata (MC) il 14.03.1972

6.Maurizio Marco Occhipinti Consigliere nato/a a Milano (MI) il 09.05.1957

7.Giuseppe Vittorio Maria Moneta Presidente nato/a a Milano (MI) il 18.05.1951

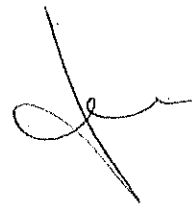
e correlata Revoca degli stessi”

appare opportuno sottoporre all'assemblea il comportamento del Cda che ha consentito – direttamente o indirettamente – di realizzare il meccanismo di conversione del Poc con le criticità prima esposte.

Sotto altro e diverso profilo, va anche evidenziato e sottoposto alla valutazione il fatto che il Cda non ha informato gli azionisti dell'apertura della Liquidazione Giudiziale a carico della Giannini Spa, del cui Ramo di Azienda Illa è affittuaria.

Con riferimento al **quarto punto** all'ordine del giorno

"Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione", questo è ovviamente correlato al terzo punto.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'J' or 'L' shape followed by a horizontal line.A redacted section of text, appearing as a solid black horizontal bar.



Credito Emiliano SpA

3032 - Società per Azioni - Sede Sociale e Direzione Via Emilia S. Pietro, 442100 Reggio Emilia - Capitale Int. versato euro 332.392.107 - Registro Imprese di Reggio Emilia e Cod. Fiscale 01806740153 - Partita IVA 00766790356 - Albo dei Gruppi Bancari n. 20010/5 - REA n. 219769 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Telex: BACDI R530658 - Tel.: 0522 582111 - Fax: 0522 433969 - Sito Internet: www.credem.it - E-mail: info@credem.it

data

CREDEM AREA FINANZA / li' 6/02/2023

num. COMUNICAZIONE : 1000004

codice cliente: 63032

Eqr. Signor

MONTINI EUGENIO

VIA [REDACTED]

[REDACTED]

cod. fiscale : [REDACTED]

data nascita : [REDACTED]

luogo nascita : [REDACTED]

DIPENDENZA DI 175 CREDEM AREA FINANZA

Oggetto: COPIA COMUNICAZIONE PARTECIPAZIONE AL SISTEMA DI GESTIONE ACCENTRATA
(D.Lgs 24.02.1998, n. 58 e D.Lgs 24.06.1998, n. 213)

La presente COMUNICAZIONE, con efficacia dal 16/02/2023 al 17/02/2023, attesta la partecipazione al sistema di gestione accentrata del nominativo sopra indicato con i sotto elencati strumenti finanziari e viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto: PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA E/O STRAORDINARIA

CODICE	DESCRIZIONE	QUANTITA'
IT0005316705	I.L.L.A. SPA	14.790.000

L'assemblea STRAORDINARIA della società I.L.L.A. SPA si terrà:

- in prima convocazione alle ore 10:00 del 16/02/2023, in via VIA GHISOLFI E GUARESCHI N. 17 a NOCETO
- in seconda convocazione alle ore 10:00 del 17/02/2023, in via VIA GHISOLFI E GUARESCHI N. 17 a NOCETO

Su detti strumenti finanziari risultano le annotazioni:

L'intermediario
CREDITO EMILIANO SPA
Dipendenza di CREDEM AREA FINAN

Copia per la società

MONTINI EUGENIO

Portafoglio

Dossier

Valuta
Tutti

Strumenti
Tutti

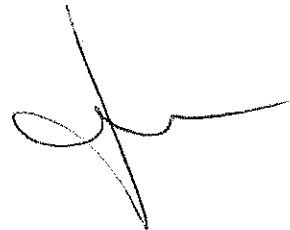
Titolo	Strumento	Valuta	Quantità	Pzo carico	Pzo mercato	Ctrv mercato € (margine)	Var% €
ILLA	Azione	EUR	2.469.000	0,00301	0,002	4.938	-2.493,69 -33,55%
Singoli ordini con protezione							PROTEGGI POSIZIONE BOOK CHIUDI POSIZIONE
ILLA - ILLA.MI - ISIN IT0005316705 - AFF							06/02/2023 - 17:35:35
Prezzo denaro	Prezzo lettera	Variazione%	Oggi	1 anno			
0,002	0,0025	-20,00%	Min 0,002 Max 0,0025	Min 0,002 Max 0,346			

Ultima news - Oggi - 08:34 - Illa - Negma richiede conversione parziale della quinta tranche del Poc po...

Ordini recenti

Liquidità investimento

Divisa	Disponibilità prenotata	Saldo attuale	Saldo in valuta primaria (EUR)
EUR	0,00	309,34	309,34
USD	0,00	65,76	61,30
CHF	0,00	0,00	0,00
GBP	0,00	0,00	0,00



**Richiesta di annullamento della convocazione assembleare ILLA SPA
fissata per il 16-17 febbraio 2023**

e, in via subordinata,

**Richiesta di integrazione delle materie da trattare ai sensi dell'articolo
19.4 Statuto**

A ILLA SPA

PEC illa@legalmail.it

Al presidente del Consiglio di Amministrazione
di ILLA SPA

Giuseppe Vittorio Maria Moneta

PEC illa@legalmail.it

p.c. Al Collegio Sindacale

in persona del Presidente

Maurizio Dallochio

maurizio.dallochio@odcecmilano.it

illa@legalmail.it

p.c. All'Eugad (già Nomad)

Envent Capital Markets

Pec: enventitalia@legalmail.it

Sulla base delle questioni esposte nella Relazione allegata, il cui contenuto qui si richiama integralmente, si chiede di annullare la convocazione assembleare in epigrafe, anche perché – e con riserva di ogni altra argomentazione – le partecipazioni sociali sono state gravemente condizionate dalla non corretta applicazione del meccanismo di esecuzione dei Poc – di per se già gravosi ed inefficaci -, applicazione che ha comportato una oltremodo illegittima diluizione delle partecipazioni sociali degli azionisti di minoranza.

Nella deprecata ipotesi in cui non venisse accolta la seguente richiesta, si formula sin d'ora ogni e più ampia riserva in ordine all'operato degli Organi preposti, e si fa ampia riserva di impugnativa nelle sedi e nei modi opportuni.

Fermo restando la riserva di cui sopra,

nella deprecata ipotesi di mancato accoglimento della richiesta di annullamento della convocazione assembleare - in via subordinata, e senza alcuna acquiescenza alla convocazione assembleare in epigrafe, su cui si ribadisce la suesposta riserva di impugnativa –

si chiede – come disciplinato nell'avviso di convocazione, ed ai sensi dell'articolo 19.4 Statuto - di integrare le materie da trattare nel modo seguente:

- *Incarico al Consiglio di Amministrazione di non porre in esecuzione la residua tranche del Prestito Obbligazionario Convertibile cum warrant deliberato all'assemblea straordinaria del 20 gennaio 2022 per € 3.250.000,00 oltre ad € 975.000,00 a servizio della conversione dei warrant associati gratuitamente alle obbligazioni.*
- *Incarico al Consiglio di Amministrazione di impugnare il Prestito Obbligazionario Convertibile cum warrant per € 3.250.000,00 oltre ad € 975.000,00 a servizio della conversione dei warrant associati gratuitamente alle obbligazioni deliberato all'assemblea straordinaria del 20 gennaio 2022, per le ragioni esposte in Relazione, e per ogni altra connessa ragione relativa alla invalidità e/o inefficacia dello stesso;*
- *Azione di Responsabilità nei confronti di tutti i singoli componenti del Consiglio di Amministrazione, così meglio identificati*
 1. *Stefano Crespi Consigliere nato/a a Busto Arsizio (VA) il 29.07.1970*
 2. *Galeazzo Montella Consigliere nato/a a Milano (MI) il 27.10.1945*
 3. *Luigi Maniglio Consigliere nato/a a Roma (RM) il 22.01.1962*
 4. *Giuseppe Brioni nato/a a Milano (MI) il 06.08.1948*
 5. *Pierpaolo Marziali Consigliere nato/a a Macerata (MC) il 14.03.1972*

6. *Maurizio Marco Occhipinti Consigliere nato/a a Milano (MI) il 09.05.1957*

7. *Giuseppe Vittorio Maria Moneta Presidente nato/a a Milano (MI) il 18.05.1951*

e correlata Revoca degli stessi

- *Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione*

In attesa di un Vostro riscontro secondo quanto previsto all'articolo 19.4 Statuto,

NOI S.R.L.
Sede Legale e Sede Operativa
Via Roma 2/1 - 2/2
25038 ROVATO (BS)
C.F. e P.IVA 03479860987

Relazione sulla richiesta di integrazione delle materie da trattare per l'assemblea ILLA SPA del 16/17 febbraio 2023

La sottoscritta NOI SRL (P.IVA 03479860987) in persona del legale rappresentante Eugenio Montini Titolare di n. 9.000.000 azioni della società Illa Spa, ha presentato – in allegato alla medesima Pec in data odierna alla Società ed al Consiglio di Amministrazione una integrazione delle materie da trattare e dell'ordine del giorno, con riferimento all'assemblea del 16/17 febbraio 2023, ai sensi dell'articolo 19.4 Statuto.

Con riferimento al primo punto

- *"Incarico al Consiglio di Amministrazione di non porre in esecuzione il Prestito Obbligazionario Convertibile cum warrant deliberato all'assemblea straordinaria del 20 gennaio 2022 per € 3.250.000,00 oltre ad € 975.000,00 a servizio della conversione dei warrant associati gratuitamente",*

si espone quanto segue.

Appare doveroso sottoporre all'assemblea le numerose criticità del POC in oggetto, delle modalità di conversione e delle conseguenze che tale conversione ha avuto in ordine alle partecipazioni sociali.

Tra le altre criticità, che sono state oggetto anche di numerosi commenti pubblici (ad es., ufficio studi società advisor nel mercato Egm), si osserva, con ogni riserva di ulteriore integrazione:

- Il Contratto su cui si fonda il Poc non è mai stato messo a disposizione degli azionisti, e dunque – posto che questo fatto rappresenta di per sé una grave lacuna informativa – dobbiamo ricavare le informazioni sulle caratteristiche dell'operazione da quanto risulta dalla Relazione del Cda.
- Al contrario di quanto risulta dalla Relazione Cda (da cui non appare alcun meccanismo di arrotondamento millesimale, al contrario della Relazione

sul nuovo Poc all'ordine del giorno della prefata assemblea), la conversione è stata effettuata, in maniera non coerente, con il meccanismo di arrotondamento millesimale. Non solo, ma – stante il valore esiguo delle azioni sul mercato – tale arrotondamento ha determinato un'attribuzione al Fondo Negma di azioni in numero molto maggiore rispetto a quanto sarebbe stato coerente rispetto alla disciplina risultante dalla Relazione del Cda, con ovvia conseguente diluizione delle partecipazioni sociali. Anche sulla base di tali argomentazioni, che si approfondiscono di seguito, abbiamo in primo luogo richiesto al Cda l'annullamento della convocazione assembleare, e, solo in via subordinata e con riserva di impugnativa, l'integrazione delle materie da trattare.

Di seguito, si svolgono alcune considerazioni sulla Esecuzione dei meccanismi di conversione con meccanismo di arrotondamento che hanno comportato un favore illogico nei confronti degli Obbligazionisti Convertendi.

Sul punto:

IL MECCANISMO DI CONVERSIONE

L'assemblea straordinaria ha deliberato l'emissione del prestito obbligazionario convertibile cum warrant così come proposto dal Consiglio di Amministrazione per complessivi € 3.250.000 oltre ad € 975.000 riservati all'eventuale esercizio dei warrant associati al prestito

L'assemblea autorizzava gli amministratori a convertire le obbligazioni con il seguendo il seguente procedimento/meccanismo

- a) Individuazione del cosiddetto VWAP delle azioni dell'Emittente (Illa) nel corso dei dieci giorni di negoziazione delle azioni precedenti la richiesta di conversione.
- b) Esclusione del VWAP di qualsiasi giorno di negoziazione in cui l'investitore (NEGMA) avesse venduto più del 25% del volume totale delle Azioni Negoziare

- c) Esclusione di qualsiasi giorno di negoziazione in cui il VWAP giornaliero fosse stato inferiore (almeno del 90%) al VWAP delle azioni calcolato durante il periodo di Pricing applicabile
- d) Individuazione del minimo VWAP utile sulla base dei tre criteri a), b) e c)
- e) Calcolo del 94% del VWAP (VWAP minimo scontato)
- f) Determinazione del numero delle azioni da emettere dividendo il valore nominale delle obbligazioni convertende per il VWAP minimo scontato individuato al punto e)

La relazione del CDA e la delibera assembleare non fanno riferimento ad eventuali ulteriori meccanismi di determinazione del prezzo di conversione.

In particolare non risultano deliberati meccanismi di arrotondamento per eccesso, difetto, o troncatura ad un decimale, centesimo o millesimo.

Per VWAP si intende il prezzo medio ponderato per volume come pubblicato da Bloomberg LP. Trattandosi di una media, esso non potrà essere, per definizione di media, mai inferiore al valore minimo delle transazioni effettuate nella medesima giornata

LE CONVERSIONI EFFETTUATE

Dai comunicati stampa, unici documenti disponibili relativi alle conversioni effettuate, si evince chiaramente come il numero delle azioni spettanti è stato determinato in maniera errata e/o arbitraria in tutte le conversioni effettuate sino ad oggi. Infatti:

- a) Tutte le conversioni sono state effettuate moltiplicando al 90% anziché al 94% il prezzo VWAP minimo dei 10 giorni precedenti con la conseguenza che al sottoscrittore delle obbligazioni convertibili sono state assegnate un numero maggiore di azioni rispetto al dovuto.
- b) Tutte le conversioni sono state effettuate applicando al prezzo VWAP scontato un ulteriore ed arbitrario arrotondamento per difetto e/o troncatura di decimali, arrotondamento e/o troncatura non autorizzati dalla Assemblea e nemmeno citati nella relazione illustrativa del CDA.

c) Non sono state resi pubblici:

- Il valore del VWAP dei 10 giorni antecedenti la richiesta di conversione
- Le esclusioni (o la loro assenza) di cui alla lettera b) del meccanismo di conversione giorni in cui l'investitore (NEGMA) ha venduto azioni per oltre il 25% degli scambi in un solo giorno
- Le esclusioni di cui alla lettera c) del meccanismo di conversione (VWAP giornaliero inferiore almeno del 90% al VWAP delle azioni calcolato durante il periodo di Pricing applicabile).

CONSEGUENZE DELL'ERRATA APPLICAZIONE DEI CRITERI DI CONVERSIONE

Di seguito si dà evidenza della portata degli effetti sul quantitativo di azioni emesse a fronte di ogni conversione causato dagli arbitrari arrotondamenti e troncature dei decimali e dall'errata applicazione della percentuale sul VWAP minimo.

Per facilitare la comprensione per ciascuna errore e/o arbitrario criterio utilizzato se ne evidenziano di seguito gli effetti singolarmente.

a) Arrotondamenti di decimali e/o troncatura degli stessi non deliberati dall'Assemblea.

Per VWAP si intende il prezzo medio ponderato per volume come pubblicato da Bloomberg LP.

Bloomberg non pubblicizza questi dati (per esempio su quotidiani) ma li rende disponibili sulle proprie piattaforme elettroniche, utilizzabili esclusivamente sottoscrivendo un abbonamento biennale molto oneroso.

E' pertanto di fatto impossibile verificare sulla medesima fonte citata in contratto il valore del VWAP giornaliero minimo dei 10 giorni precedenti la conversione.

La società Illa non ha mai comunicato i valori del VWAP.

Tuttavia è possibile calcolare per approssimazione in difetto il valore minimo giornaliero del VWAP. Trattandosi infatti di una media, ancorché pesata, esso

non potrà mai essere per definizione stessa di media inferiore al valore minimo del prezzo delle transazioni effettuate nella medesima giornata.

il valore minimo del prezzo delle contrattazioni giornaliere può quindi ben essere preso come approssimazione del VWAP minimo cui applicare la percentuale del 94% per verificare i prezzi applicati alle conversioni effettuate. Prescindendo dalla percentuale applicata al VWAP minimo al 90% anziché del 94% e analizzando le ultime quattro conversioni (quelle effettuate successivamente al rinvio dell'assemblea inizialmente programmata per il 23-24 gennaio 2022) è di tutta evidenza come siano stati effettuati arrotondamenti e/o troncature importanti sul numero di decimali del VWAP minimo scontato.

Il prezzo minimo di Borsa del titolo Illa S.p.A. non ha mai registrato una sola contrattazione nelle quali sia stata scambiata anche una sola azione ad un prezzo inferiore ad € 0,0020.

Applicando la percentuale di conversione dichiarata in sede di conversione (90%) si ottiene un prezzo di conversione pari ad € 0,0018.

Tabella prezzi utilizzati nelle ultime quattro conversioni e percentuale del 90% applicata sul prezzo minimo assoluto di borsa (valore minimo assoluto assumibile dal VWAP).

DATA CONVERSIONE	SCONTO EFFETTIVO APPLICATO	VALORE MINIMO ASSOLUTO ASSUMIBILE DAL VWAP MOLTIPLICATO AL 90%	PREZZO CONVERSIONE APPLICATO	VALORE NOMINALE OBBLIGAZIONI CONVERTITE	NUOVE AZIONI
19/01/2023	44,44%	0,0018 €	0,0010 €	40.000	40.000.000
20/01/2023	44,44%	0,0018 €	0,0010 €	40.000	40.000.000
27/11/2022	44,44%	0,0018 €	0,0010 €	40.000	40.000.000
03/02/2022	44,44%	0,0018 €	0,0010 €	180.000	180.000.000
TOTALE	44,44%	0,0018 €	0,0010 €	300.000	300.000.000

Tabella effetti in termini percentuali del numero di nuove azioni emesse sul totale delle azioni in circolazione.

DATA CONVERSIONE		AZIONI ANTE	AZIONI POST	% SUL CAPITALE ANTE CONVERSIONE	% SUL CAPITALE POST CONVERSIONE
19/01/2023		336.761.527	376.761.527	11,88%	10,62%
20/01/2023		376.761.527	416.761.527	10,62%	9,60%
27/11/2022		416.761.527	456.761.527	9,60%	8,76%
03/02/2022		456.761.527	636.761.527	39,41%	28,27%
TOTALE				89,08%	47,11%

Come è facilmente rilevabile, le ultime conversioni sono state fatte applicando una percentuale di riduzione effettivo al minimo valore assumibile del VWAP pari al 44,44% e non al 90% come dichiarato. Di fatto è stato troncato il quarto decimale utilizzando per la conversione il prezzo di € 0,0010 anziché 0,0018. In esecuzione alle quattro conversioni di cui in tabella sono state consegnate a Negma complessivamente 300 milioni di nuove azioni pari al 79,63% delle azioni in circolazione prima delle emissioni ed al 44,33% post conversione. Con il medesimo criterio del prezzo minimo assoluto assumibile dal VWAP per le ultime quattro conversioni si può determinare il numero massimo di azioni spettanti all'investitore Negma e per differenza il numero di azioni emesse arbitrariamente a favore della stessa

DATA CONVERSIONE	VALORE NOMINALE OBBLIGAZIONI CONVERTITE	VWAP MINIMO ASSOLUTO ASSUMIBILE	NUOVE AZIONI TEORICHE	NUOVE AZIONI EMESSE	AZIONI EMESSE ARBITRARIAMENTE
19/01/2023	40.000	0,0018 €	22.222.222	40.000.000	17.777.778
20/01/2023	40.000	0,0018 €	22.222.222	40.000.000	17.777.778
27/11/2022	40.000	0,0018 €	22.222.222	40.000.000	17.777.778
03/02/2022	180.000	0,0018 €	100.000.000	180.000.000	80.000.000
TOTALE	300.000	0,0018 €	166.666.667	300.000.000	133.333.333

Come si vede dalla tabella nelle ultime quattro conversioni sono state consegnate arbitrariamente a Negma ben 133 milioni di azioni in più, il 20,94% del totale delle azioni in circolazione post aumento pari a n. 636.761.527.

b) La percentuale del 90% applicata al VWAP minimo determina l'emissione del 4,44% di azioni in più' rispetto a quanto spettante applicando la percentuale del 94%.

Prendendo ad esempio l'ultima conversione effettuata in data 3 febbraio 2023 per n.18 obbligazioni del valore nominale di € 10.000,00 per complessivi € 180.000,00, il CDA ha determinato in € 0,001 il prezzo di conversione dopo aver applicato la percentuale del 90% emettendo conseguentemente 180.000.000 di nuove azioni pari al 28,27% del nuovo capitale ed al 39,41% del capitale ante conversione.

Partendo dal prezzo di emissione – prescindendo per il momento da arrotondamenti per difetto e/o troncature - è possibile determinare il numero di azioni emesse illecitamente.

NOMINALE CONVERTITO	180.000,00 €
PREZZO CONVERSIONE	0,001000 €
SCONTO APPLICATO	90,00%
VWAP TEORICO	0,001111
AZIONI EMESSE	180.000.000

NOMINALE CONVERTITO	180.000,00 €
VWAP TEORICO	0,001111 €
SCONTO APPLICATO	94,00%
PREZZO CONVERSIONE	0,0010
AZIONI DA EMETTERE	172.340.426
DIFFERENZA	- 7.659.574

Nella prima tabella sono riportati i dati relativi alla conversione effettuata come da comunicato stampa ed il VWAP minimo teorico - senza considerare arrotondamenti e troncature – ricalcolato dividendo il prezzo di conversione per la percentuale applicato del 90%. Nella seconda tabella sono ricalcolate le

azioni spettanti dalla conversione partendo dal medesimo VWAP ricalcolato come da paragrafo sopra applicando la percentuale deliberato del 94,00%
L'ultima riga riporta la differenza negativa pari a n. 7.659.574 tra le azioni emesse e quelle effettivamente spettanti all'obbligazionista Negma.

IL PREZZO DI ESERCIZIO DEI WARRANT ASSOCIATI AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE

Premesso che non risultano comunicazioni sociali riportanti il numero di warrant emessi, la loro data di scadenza ed il prezzo di esercizio, analoghe considerazioni possono essere effettuate in merito alla determinazione di quest'ultimo.

Il prezzo di esercizio dei warrant viene determinato moltiplicando per il 120% del VWAP medio delle azioni nei 15 giorni di negoziazione immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche,... omissis..

E' evidente che se il prezzo VWAP viene troncato al millesimo, il numero di nuove azioni rivenienti dall'esercizio dei warrant dietro pagamento del prezzo come sopra determinato permette un'attribuzione al Fondo Negma di azioni in numero molto maggiore rispetto a quanto sarebbe stato coerente rispetto alla disciplina risultante dalla Relazione del Cda, con ovvia conseguente diluizione delle partecipazioni sociali.

Con riferimento al **secondo punto**

"Incarico al Consiglio di Amministrazione di impugnare il Prestito Obbligazionario Convertibile cum warrant, per le ragioni esposte in Relazione,

e per ogni altra connessa ragione relativa alla invalidità e/o inefficacia dello stesso",

si espone quanto segue.

Si richiamano le argomentazioni esposte al primo punto. Con particolare riferimento al fatto che la diluizione delle partecipazioni conseguente alla errata applicazione del meccanismo di conversione determina la necessità di accertare in concreto l'effettività delle partecipazioni sociali.

Con riferimento al **terzo punto**

"Azione di Responsabilità nei confronti di tutti i singoli componenti del Consiglio di Amministrazione, così meglio identificati

- 1. Stefano Crespi Consigliere nato/a a Busto Arsizio (VA) il 29.07.1970*
- 2. Galeazzo Montella Consigliere nato/a a Milano (MI) il 27.10.1945*
- 3. Luigi Maniglio Consigliere nato/a a Roma (RM) il 22.01.1962*
- 4. Giuseppe Brioni nato/a a Milano (MI) il 06.08.1948*
- 5. Pierpaolo Marziali Consigliere nato/a a Macerata (MC) il 14.03.1972*
- 6. Maurizio Marco Occhipinti Consigliere nato/a a Milano (MI) il 09.05.1957*
- 7. Giuseppe Vittorio Maria Moneta Presidente nato/a a Milano (MI) il 18.05.1951*

e correlata Revoca degli stessi"

appare opportuno sottoporre all'assemblea il comportamento del Cda che ha consentito – direttamente o indirettamente – di realizzare il meccanismo di conversione del Poc con le criticità prima esposte.

Sotto altro e diverso profilo, va anche evidenziato e sottoposto alla valutazione il fatto che il Cda non ha informato gli azionisti dell'apertura della Liquidazione Giudiziale a carico della Giannini Spa, del cui Ramo di Azienda Illa è affittuaria.

Con riferimento al **quarto punto** all'ordine del giorno

DETTAGLIO SALDO

Stampato il: 06/02/2023 20:38:31

Rapporto	[REDACTED]		
Alias/Denominazione	NOI S.R.L.		
Azienda	BL0IH		
Codice ISIN	IT0005316705	Descrizione titolo	ILLA AZ ORD AIM
Saldo	9.000.000,000 EUR		
Data movimento	03/02/2023	Data scadenza	
Data godimento 1		Data godimento 2	
Data godimento 3		Data godimento 4	

NOI S.R.L.
Sede Legale e Sede Operativa
Via Roma, 2/1 - 2/2
25038 ROVATO (BS)
C.F. e P.IVA 03479860987

Il contenuto informativo riportato non possiede valore legale

"Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione", questo è ovviamente correlato al terzo punto.

NOI S.R.L
Sede Legale e Sede Operativa
Via Roma, 2/1 - 2/2
25038 ROVATO (BS)
C.F. e P.IVA 03479860987

**Richiesta di annullamento della convocazione assembleare ILLA SPA
fissata per il 16-17 febbraio 2023**

e, in via subordinata,

**Richiesta di integrazione delle materie da trattare ai sensi dell'articolo
19.4 Statuto**

A ILLA SPA

PEC illa@legalmail.it

Al presidente del Consiglio di Amministrazione
di ILLA SPA

Giuseppe Vittorio Maria Moneta

PEC illa@legalmail.it

p.c. Al Collegio Sindacale

in persona del Presidente

Maurizio Dallochio

maurizio.dallochio@odcecmilano.it

illa@legalmail.it

p.c. All'Eugad (già Nomad)

Envent Capital Markets

Pec: enventitalia@legalmail.it

Sulla base delle questioni esposte nella Relazione allegata, il cui contenuto qui si richiama integralmente, si chiede di annullare la convocazione assembleare in epigrafe, anche perché – e con riserva di ogni altra argomentazione – le partecipazioni sociali sono state gravemente condizionate dalla non corretta applicazione del meccanismo di esecuzione dei Poc – di per se già gravosi ed inefficaci -, applicazione che ha comportato una oltremodo illegittima diluizione delle partecipazioni sociali degli azionisti di minoranza.

Nella deprecata ipotesi in cui non venisse accolta la seguente richiesta, si formula sin d'ora ogni e più ampia riserva in ordine all'operato degli Organi preposti, e si fa ampia riserva di impugnativa nelle sedi e nei modi opportuni.

Fermo restando la riserva di cui sopra, ^{RESOLUZIONE - A. 10.0.2022}

nella deprecata ipotesi di mancato accoglimento della richiesta di annullamento della convocazione assembleare - in via subordinata, e senza alcuna acquiescenza alla convocazione assembleare in epigrafe, su cui si ribadisce la suesposta riserva di impugnativa –

si chiede – come disciplinato nell'avviso di convocazione, ed ai sensi dell'articolo 19.4 Statuto - di integrare le materie da trattare nel modo seguente:

- *Incarico al Consiglio di Amministrazione di non porre in esecuzione la residua tranche del Prestito Obbligazionario Convertibile cum warrant deliberato all'assemblea straordinaria del 20 gennaio 2022 per € 3.250.000,00 oltre ad € 975.000,00 a servizio della conversione dei warrant associati gratuitamente alle obbligazioni.*

- *Incarico al Consiglio di Amministrazione di impugnare il Prestito Obbligazionario Convertibile cum warrant per € 3.250.000,00 oltre ad € 975.000,00 a servizio della conversione dei warrant associati gratuitamente alle obbligazioni deliberato all'assemblea straordinaria del 20 gennaio 2022, per le ragioni esposte in Relazione, e per ogni altra connessa ragione relativa alla invalidità e/o inefficacia dello stesso;*

- *Azione di Responsabilità nei confronti di tutti i singoli componenti del Consiglio di Amministrazione, così meglio identificati*

1.Stefano Crespi Consigliere nato/a a Busto Arsizio (VA) il 29.07.1970

2.Galeazzo Montella Consigliere nato/a a Milano (MI) il 27.10.1945

3.Luigi Maniglio Consigliere nato/a a Roma (RM) il 22.01.1962

4.Giuseppe Brioni nato/a a Milano (MI) il 06.08.1948

5.Pierpaolo Marziali Consigliere nato/a a Macerata (MC) il 14.03.1972

6. Maurizio Marco Occhipinti Consigliere nato/a a Milano (MI) il 09.05.1957

7. Giuseppe Vittorio Maria Moneta Presidente nato/a a Milano (MI) il 18.05.1951

e correlata Revoca degli stessi

- Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione

In attesa di un Vostro riscontro secondo quanto previsto all'articolo 19.4 Statuto,

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Selen" followed by a long horizontal stroke.

Relazione sulla richiesta di integrazione delle materie da trattare per l'assemblea ILLA SPA del 16/17 febbraio 2023

La sottoscritta Silvia Martinazzi nata a Brescia (BS) il 15 febbraio 1984 residente a [REDACTED] ([REDACTED]) in Via [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] Titolare di n. 1.000.000 azioni della società Illa Spa, ha presentato – in allegato alla medesima Pec in data odierna alla Società ed al Consiglio di Amministrazione una integrazione delle materie da trattare e dell'ordine del giorno, con riferimento all'assemblea del 16/17 febbraio 2023, ai sensi dell'articolo 19.4 Statuto.

Con riferimento al primo punto

- *"Incarico al Consiglio di Amministrazione di non porre in esecuzione il Prestito Obbligazionario Convertibile cum warrant deliberato all'assemblea straordinaria del 20 gennaio 2022 per € 3.250.000,00 oltre ad € 975.000,00 a servizio della conversione dei warrant associati gratuitamente",*

si espone quanto segue.

Appare doveroso sottoporre all'assemblea le numerose criticità del POC in oggetto, delle modalità di conversione e delle conseguenze che tale conversione ha avuto in ordine alle partecipazioni sociali.

Tra le altre criticità, che sono state oggetto anche di numerosi commenti pubblici (ad es., ufficio studi società advisor nel mercato Egm), si osserva, con ogni riserva di ulteriore integrazione:

- Il Contratto su cui si fonda il Poc non è mai stato messo a disposizione degli azionisti, e dunque – posto che questo fatto rappresenta di per sé una grave lacuna informativa – dobbiamo ricavare le informazioni sulle caratteristiche dell'operazione da quanto risulta dalla Relazione del Cda.
- Al contrario di quanto risulta dalla Relazione Cda (da cui non appare alcun meccanismo di arrotondamento millesimale, al contrario della Relazione

sul nuovo Poc all'ordine del giorno della prefata assemblea), la conversione è stata effettuata, in maniera non coerente, con il meccanismo di arrotondamento millesimale. Non solo, ma – stante il valore esiguo delle azioni sul mercato – tale arrotondamento ha determinato un'attribuzione al Fondo Negma di azioni in numero molto maggiore rispetto a quanto sarebbe stato coerente rispetto alla disciplina risultante dalla Relazione del Cda, con ovvia conseguente diluizione delle partecipazioni sociali. Anche sulla base di tali argomentazioni, che si approfondiscono di seguito, abbiamo in primo luogo richiesto al Cda l'annullamento della convocazione assembleare, e, solo in via subordinata e con riserva di impugnativa, l'integrazione delle materie da trattare.

Di seguito, si svolgono alcune considerazioni sulla Esecuzione dei meccanismi di conversione con meccanismo di arrotondamento che hanno comportato un favore illogico nei confronti degli Obbligazionisti Convertendi.

Sul punto:

IL MECCANISMO DI CONVERSIONE

L'assemblea straordinaria ha deliberato l'emissione del prestito obbligazionario convertibile cum warrant così come proposto dal Consiglio di Amministrazione per complessivi € 3.250.000 oltre ad € 975.000 riservati all'eventuale esercizio dei warrant associati al prestito

L'assemblea autorizzava gli amministratori a convertire le obbligazioni con il seguente procedimento/meccanismo

- a) Individuazione del cosiddetto VWAP delle azioni dell'Emittente (Illa) nel corso dei dieci giorni di negoziazione delle azioni precedenti la richiesta di conversione.
- b) Esclusione del VWAP di qualsiasi giorno di negoziazione in cui l'investitore (NEGMA) avesse venduto più del 25% del volume totale delle Azioni Negoziato

- c) Esclusione di qualsiasi giorno di negoziazione in cui il VWAP giornaliero fosse stato inferiore (almeno del 90%) al VWAP delle azioni calcolato durante il periodo di Pricing applicabile
- d) Individuazione del minimo VWAP utile sulla base dei tre criteri a), b) e c)
- e) Calcolo del 94% del VWAP (VWAP minimo scontato)
- f) Determinazione del numero delle azioni da emettere dividendo il valore nominale delle obbligazioni convertende per il VWAP minimo scontato individuato al punto e)

La relazione del CDA e la delibera assembleare non fanno riferimento ad eventuali ulteriori meccanismi di determinazione del prezzo di conversione.

In particolare non risultano deliberati meccanismi di arrotondamento per eccesso, difetto, o troncatura ad un decimale, centesimo o millesimo.

Per VWAP si intende il prezzo medio ponderato per volume come pubblicato da Bloomberg LP. Trattandosi di una media, esso non potrà essere, per definizione di media, mai inferiore al valore minimo delle transazioni effettuate nella medesima giornata

LE CONVERSIONI EFFETTUATE

Dai comunicati stampa, unici documenti disponibili relativi alle conversioni effettuate, si evince chiaramente come il numero delle azioni spettanti è stato determinato in maniera errata e/o arbitraria in tutte le conversioni effettuate sino ad oggi. Infatti:

- a) Tutte le conversioni sono state effettuate moltiplicando al 90% anziché al 94% il prezzo VWAP minimo dei 10 giorni precedenti con la conseguenza che al sottoscrittore delle obbligazioni convertibili sono state assegnate un numero maggiore di azioni rispetto al dovuto.
- b) Tutte le conversioni sono state effettuate applicando al prezzo VWAP scontato un ulteriore ed arbitrario arrotondamento per difetto e/o troncatura di decimali, arrotondamento e/o troncatura non autorizzati dalla Assemblea e nemmeno citati nella relazione illustrativa del CDA.

c) Non sono state resi pubblici:

- Il valore del VWAP dei 10 giorni antecedenti la richiesta di conversione
- Le esclusioni (o la loro assenza) di cui alla lettera b) del meccanismo di conversione giorni in cui l'investitore (NEGMA) ha venduto azioni per oltre il 25% degli scambi in un solo giorno
- Le esclusioni di cui alla lettera c) del meccanismo di conversione (VWAP giornaliero inferiore almeno del 90% al VWAP delle azioni calcolato durante il periodo di Pricing applicabile).

CONSEGUENZE DELL'ERRATA APPLICAZIONE DEI CRITERI DI CONVERSIONE

Di seguito si dà evidenza della portata degli effetti sul quantitativo di azioni emesse a fronte di ogni conversione causato dagli arbitrari arrotondamenti e troncature dei decimali e dall'errata applicazione della percentuale sul VWAP minimo.

Per facilitare la comprensione per ciascuna errore e/o arbitrario criterio utilizzato se ne evidenziano di seguito gli effetti singolarmente.

a) Arrotondamenti di decimali e/o troncatura degli stessi non deliberati dall'Assemblea.

Per VWAP si intende il prezzo medio ponderato per volume come pubblicato da Bloomberg LP.

Bloomberg non pubblicizza questi dati (per esempio su quotidiani) ma li rende disponibili sulle proprie piattaforme elettroniche, utilizzabili esclusivamente sottoscrivendo un abbonamento biennale molto oneroso.

E' pertanto di fatto impossibile verificare sulla medesima fonte citata in contratto il valore del VWAP giornaliero minimo dei 10 giorni precedenti la conversione.

La società Illa non ha mai comunicato i valori del VWAP.

Tuttavia è possibile calcolare per approssimazione in difetto il valore minimo giornaliero del VWAP. Trattandosi infatti di una media, ancorché pesata, esso

non potrà mai essere per definizione stessa di media inferiore al valore minimo del prezzo delle transazioni effettuate nella medesima giornata.

il valore minimo del prezzo delle contrattazioni giornaliere può quindi ben essere preso come approssimazione del VWAP minimo cui applicare la percentuale del 94% per verificare i prezzi applicati alle conversioni effettuate. Prescindendo dalla percentuale applicata al VWAP minimo al 90% anziché del 94% e analizzando le ultime quattro conversioni (quelle effettuate successivamente al rinvio dell'assemblea inizialmente programmata per il 23-24 gennaio 2022) è di tutta evidenza come siano stati effettuati arrotondamenti e/o troncature importanti sul numero di decimali del VWAP minimo scontato. Il prezzo minimo di Borsa del titolo Illa S.p.A. non ha mai registrato una sola contrattazione nelle quali sia stata scambiata anche una sola azione ad un prezzo inferiore ad € 0,0020.

Applicando la percentuale di conversione dichiarata in sede di conversione (90%) si ottiene un prezzo di conversione pari ad € 0,0018.

Tabella prezzi utilizzati nelle ultime quattro conversioni e percentuale del 90% applicata sul prezzo minimo assoluto di borsa (valore minimo assoluto assumibile dal VWAP).

DATA CONVERSIONE	SCONTO EFFETTIVO APPLICATO	VALORE MINIMO ASSOLUTO ASSUMIBILE DAL VWAP MOLTIPLICATO AL 90%	PREZZO CONVERSIONE APPLICATO	VALORE NOMINALE OBBLIGAZIONI CONVERTITE	NUOVE AZIONI
19/01/2023	44,44%	0,0018 €	0,0010 €	40.000	40.000.000
20/01/2023	44,44%	0,0018 €	0,0010 €	40.000	40.000.000
27/11/2022	44,44%	0,0018 €	0,0010 €	40.000	40.000.000
03/02/2022	44,44%	0,0018 €	0,0010 €	180.000	180.000.000
TOTALE	44,44%	0,0018 €	0,0010 €	300.000	300.000.000

Tabella effetti in termini percentuali del numero di nuove azioni emesse sul totale delle azioni in circolazione.

DATA CONVERSIONE		AZIONI ANTE	AZIONI POST	% SUL CAPITALE ANTE CONVERSIONE	% SUL CAPITALE POST CONVERSIONE
19/01/2023		336.761.527	376.761.527	11,88%	10,62%
20/01/2023		376.761.527	416.761.527	10,62%	9,60%
27/11/2022		416.761.527	456.761.527	9,60%	8,76%
03/02/2022		456.761.527	636.761.527	39,41%	28,27%
TOTALE				89,08%	47,11%

Come è facilmente rilevabile, le ultime conversioni sono state fatte applicando una percentuale di riduzione effettivo al minimo valore assumibile del VWAP pari al 44,44% e non al 90% come dichiarato. Di fatto è stato troncato il quarto decimale utilizzando per la conversione il prezzo di € 0,0010 anziché 0,0018. In esecuzione alle quattro conversioni di cui in tabella sono state consegnate a Negma complessivamente 300 milioni di nuove azioni pari al 79,63% delle azioni in circolazione prima delle emissioni ed al 44,33% post conversione. Con il medesimo criterio del prezzo minimo assoluto assumibile dal VWAP per le ultime quattro conversioni si può determinare il numero massimo di azioni spettanti all'investitore Negma e per differenza il numero di azioni emesse arbitrariamente a favore della stessa

DATA CONVERSIONE	VALORE NOMINALE OBBLIGAZIONI CONVERTITE	VWAP MINIMO ASSOLUTO ASSUMIBILE	NUOVE AZIONI TEORICHE	NUOVE AZIONI EMESSE	AZIONI EMESSE ARBITRARIAMENTE
19/01/2023	40.000	0,0018 €	22.222.222	40.000.000	17.777.778
20/01/2023	40.000	0,0018 €	22.222.222	40.000.000	17.777.778
27/11/2022	40.000	0,0018 €	22.222.222	40.000.000	17.777.778
03/02/2022	180.000	0,0018 €	100.000.000	180.000.000	80.000.000
TOTALE	300.000	0,0018 €	166.666.667	300.000.000	133.333.333

Come si vede dalla tabella nelle ultime quattro conversioni sono state consegnate arbitrariamente a Negma ben 133 milioni di azioni in più, il 20,94% del totale delle azioni in circolazione post aumento pari a n. 636.761.527.

b) La percentuale del 90% applicata al VWAP minimo determina l'emissione del 4,44% di azioni in più' rispetto a quanto spettante applicando la percentuale del 94%.

Prendendo ad esempio l'ultima conversione effettuata in data 3 febbraio 2023 per n.18 obbligazioni del valore nominale di € 10.000,00 per complessivi € 180.000,00, il CDA ha determinato in € 0,001 il prezzo di conversione dopo aver applicato la percentuale del 90% emettendo conseguentemente 180.000.000 di nuove azioni pari al 28,27% del nuovo capitale ed al 39,41% del capitale ante conversione.

Partendo dal prezzo di emissione – prescindendo per il momento da arrotondamenti per difetto e/o troncature - è possibile determinare il numero di azioni emesse illecitamente.

NOMINALE CONVERTITO	180.000,00 €
PREZZO CONVERSIONE	0,001000 €
SCONTO APPLICATO	90,00%
VWAP TEORICO	0,001111
AZIONI EMESSE	180.000.000

NOMINALE CONVERTITO	180.000,00 €
VWAP TEORICO	0,001111 €
SCONTO APPLICATO	94,00%
PREZZO CONVERSIONE	0,0010
AZIONI DA EMETTERE	172.340.426
DIFFERENZA	- 7.659.574

Nella prima tabella sono riportati i dati relativi alla conversione effettuata come da comunicato stampa ed il VWAP minimo teorico - senza considerare arrotondamenti e troncature – ricalcolato dividendo il prezzo di conversione per la percentuale applicato del 90%. Nella seconda tabella sono ricalcolate le

azioni spettanti dalla conversione partendo dal medesimo VWAP ricalcolato come da paragrafo sopra applicando la percentuale deliberato del 94,00%
L'ultima riga riporta la differenza negativa pari a n. 7.659.574 tra le azioni emesse e quelle effettivamente spettanti all'obbligazionista Negma.

IL PREZZO DI ESERCIZIO DEI WARRANT ASSOCIATI AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE

Premesso che non risultano comunicazioni sociali riportanti il numero di warrant emessi, la loro data di scadenza ed il prezzo di esercizio, analoghe considerazioni possono essere effettuate in merito alla determinazione di quest'ultimo.

Il prezzo di esercizio dei warrant viene determinato moltiplicando per il 120% del VWAP medio delle azioni nei 15 giorni di negoziazione immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche,.. omissis..

E' evidente che se il prezzo VWAP viene troncato al millesimo, il numero di nuove azioni rivenienti dall'esercizio dei warrant dietro pagamento del prezzo come sopra determinato permette un'attribuzione al Fondo Negma di azioni in numero molto maggiore rispetto a quanto sarebbe stato coerente rispetto alla disciplina risultante dalla Relazione del Cda, con ovvia conseguente diluizione delle partecipazioni sociali.

Con riferimento al **secondo punto**

"Incarico al Consiglio di Amministrazione di impugnare il Prestito Obbligazionario Convertibile cum warrant, per le ragioni esposte in Relazione,

e per ogni altra connessa ragione relativa alla invalidità e/o inefficacia dello stesso”,

si espone quanto segue.

Si richiamano le argomentazioni esposte al primo punto. Con particolare riferimento al fatto che la diluizione delle partecipazioni conseguente alla errata applicazione del meccanismo di conversione determina la necessità di accertare in concreto l'effettività delle partecipazioni sociali.

Con riferimento al **terzo punto**

“Azione di Responsabilità nei confronti di tutti i singoli componenti del Consiglio di Amministrazione, così meglio identificati

1.Stefano Crespi Consigliere nato/a a Busto Arsizio (VA) il 29.07.1970

2.Galeazzo Montella Consigliere nato/a a Milano (MI) il 27.10.1945

3.Luigi Maniglio Consigliere nato/a a Roma (RM) il 22.01.1962

4.Giuseppe Brioni nato/a a Milano (MI) il 06.08.1948

5.Pierpaolo Marziali Consigliere nato/a a Macerata (MC) il 14.03.1972

6.Maurizio Marco Occhipinti Consigliere nato/a a Milano (MI) il 09.05.1957

7.Giuseppe Vittorio Maria Moneta Presidente nato/a a Milano (MI) il 18.05.1951

e correlata Revoca degli stessi”

appare opportuno sottoporre all'assemblea il comportamento del Cda che ha consentito – direttamente o indirettamente – di realizzare il meccanismo di conversione del Poc con le criticità prima esposte.

Sotto altro e diverso profilo, va anche evidenziato e sottoposto alla valutazione il fatto che il Cda non ha informato gli azionisti dell'apertura della Liquidazione Giudiziale a carico della Giannini Spa, del cui Ramo di Azienda Illa è affittuaria.

Con riferimento al **quarto punto** all'ordine del giorno

MARTINAZZI SILVIA

Portafoglio

Dossier

Valuta
Tutti

Strumenti
Tutti

Valorizzazione €
2.000,00

Var €
0,00

Var %
0,00%

Titolo	Strumento	Valuta	Quantità	Pzo carico	Pzo mercato	Chiv mercato € (margine)	Var €	Var %
ILLA	Azione	EUR	1.000,000	0,002	0,002	2.000	0,00	0,00%
Totale				Valore di carico € 2.000,00	Valore di mercato € 2.000,00		Var € 0,00	Var % 0,00%

Ordini recenti

Liquidità investimento

Divisa	Disponibilità prenotata	Saldo attuale	Saldo in valuta primaria (EUR)
EUR	0,00	249,25	249,25

Silvia Mazzini

"Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione", questo è ovviamente correlato al terzo punto.

Silvia Mott